CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

Data 02-10-2014
Pagina 5
Foglio 1

Le reazioni

Test di Medicina, la vicenda in Parlamento

BARI La politica scende in campo con gli studenti di Medicina di Bari, esclusi dalle immatricolazioni, e lancia un appello alla ministra Stefania Giannini. «Sono con i ragazzi che dopo aver vinto il ricorso al Tar sui test di Medicina non sono riusciti a immatricolarsi – spiega il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri di Forza Italia - credo sia inconcepibile che debba essere il ministero a scegliere per i ragazzi e le loro famiglie che, nel frattempo, come è evidente, hanno già investito tempo e denaro per poter studiare a Bari. Senza tener conto del fatto che occorre ottemperare ad una sentenza del Tar e dunque al pieno diritto a immatricolarsi nella sede di appartenenza. Va, inoltre, sottolineato – conclude il senatore - con forza il fatto che molti studenti potrebbero non permettersi trasferimenti a Milano, a Sassari, a Roma, o in altre zone d'Italia. La vita delle persone, il loro presente e il loro futuro, non può certo essere affidato al pallottoliere della burocrazia». Lettieri chiederà un incontro alla ministra Giannini e presenterà un'interrogazione urgente. Sulla questione è intervenuto anche Nino Marmo, vicepresidente del Consiglio regionale che chiede un intervento da parte del presidente Nichi Vendola. «Le difficoltà della Scuola di Medicina di Bari devono incontrare il massimo impegno della Regione che deve farsi carico della questione e cercare una soluzione per garantire il diritto degli studenti che hanno superato il test di ammissione e di quelli che beneficiano della sentenza del Tar. Vista la delicatezza del tema – prosegue Marmo - che attiene al contemperamento tra l'idoneità delle strutture ed il diritto allo studio dei ragazzi, mi aspetto di capire cosa ne pensi la Regione e quali azioni concrete siano previste, dato che, fino ad ora, il punto non è stato oggetto di attenzione alcuna. Per questo, interrogherò l'assessore Sasso su una questione che interessa tutti».

S. Del.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano I problemi della scuola

IL CASO DI BRINDISI
«No alla classe dei bocciati»

«Agli alunni serve il confronto per crescere sani»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.